

Parere del Revisore dei Conti

sulla preintesa relativa al contratto decentrato integrativo normativo 2023-2025 e parte economica 2023

Verbale del 16.12.2023

Il sottoscritto dott. Alessandro Maria De Palma, Revisore dei Conti del Comune di Pombia nominato con deliberazione del Commissario Prefettizio del 28.09.2021 ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000, procede ad effettuare le seguenti operazioni:

Esame della documentazione relativa alla preintesa contenuti contratto decentrato integrativo normativo 2023-2025 e parte economica 2023 in fase di redazione.

Ricevuta la seguente documentazione:

- Verbale di preintesa di contrattazione decentrata integrativa tra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali (verbale del 01/12/2023);
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- Tabelle relative alla quantificazione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023;
- Relazione tecnico-illustrativa del contratto decentrato integrativo anno 2023

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), in materia di funzioni dell'organo di revisione;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009;

VISTO il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022 ed in vigore dal 17/11/2022;

CONSTATATO che nel Comune di Varallo Pombia è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2023;

CONSTATATO che è stato adottato il piano delle performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. relativo all'anno 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 06/05/2023;

CONSTATATO che è stato adottato il Programma triennale di Prevenzione della Corruzione all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2023-2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 30/08/2023;

CONSTATATO che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione sui siti istituzionali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa predisposta dal Responsabile del Servizio, ai fini delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001;

RISCONTRATO che dalla sopracitata relazione tecnica emerge che le poste di destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa si suddividono in questo modo:

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al netto delle decurtazioni)	107.458,36
Totale risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	36.999,62
Totale fondo sottoposto a certificazione	144.457,98

RILEVATO che dalla suddetta relazione tecnica si evince il rispetto della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

RISCONTRATO che il responsabile del Servizio attesta: il rispetto della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo aventi natura certa e continuativa; il rispetto del principio di attribuzione selettiva del complesso degli incentivi premiali collegati alla performance organizzativa (art. 80 co. 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022) e alla performance individuale (art. 80 co. 2 lett. b) del CCNL 16.11.2022);

RILEVATO che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale indicate nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

VERIFICATI quindi:

- la compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;
- la coerenza delle singole clausole con il contratto collettivo nazionale di lavoro e le norme di legge in materia;
- che il limite di spesa raffrontato con il Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato;
- che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria;

VISTI i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Personale dott. Joshua Carlomagno e in merito alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico/Finanziario dott.ssa Debora Morchio

RACCOMANDA

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, sia in termini generali che, soprattutto, individuali, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento qualitativo delle prestazioni rese dal personale e comunque nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione decentrata integrativa

CERTIFICA

- che la materia disciplinata dall'Ipotesi di C.C.D.I. per il triennio 2023/2025, in esame, rientra tra le materie oggetto di contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022;
- che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2023 sono compatibili con il vincolo di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 ed assicurano il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

esprime parere favorevole

sulla preintesa relativa al contratto decentrato integrativo normativo 2023-2025 e parte economica 2023.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Alessandro Maria De Palma)

